Capitolo 1: I dieci principi dell'economia

Economia Politica, 2025-2026 Mario Lavezzi Università di Palermo Introduzione

- 2 I dieci principi dell'economia
 - Le decisioni individuali
 - L'interazione tra individui
 - Il funzionamento del sistema economico nel suo complesso

Introduzione

- Gli individui, le famiglie e la società devono prendere decisioni tendendo conto delle risorse disponibili.
- Le risorse sono scarse.
- Scarsità: la società dispone di risorse limitate e, pertanto, non può produrre tutti i beni e i servizi che le persone desiderano.
- Economia: lo studio di come la società gestisce e alloca le sue risorse scarse.

Introduzione

- Gli economisti esaminano come le persone prendono decisioni: quanto lavorano, cosa comprano, quanto risparmiano e come investono i risparmi.
- Gli economisti studiano anche come le persone interagiscono tra loro.
- Ad esempio studiano come acquirenti e venditori determinano insieme il prezzo a cui un bene viene venduto e la quantità scambiata.
- Infine, gli economisti analizzano le forze e le tendenze che influenzano l'economia nel suo insieme: la crescita del reddito medio, la frazione della popolazione disoccupata e il tasso al quale i prezzi aumentano.

Principio 1: gli individui devono scegliere tra alternative (trade-off)

- Niente è gratis: per ottenere qualcosa che desideri, di solito devi rinunciare a qualcos'altro.
- Prendere decisioni significa scegliere tra alternative, bilanciare obiettivi contrastanti.
- Gli individui hanno per esempio il problema di come allocare il proprio tempo; oppure di come come spendere il reddito.
- Ad esempio: lavorare più ore significa meno tempo libero.

Principio 1: gli individui devono scegliere tra alternative (trade-off)

- La società ha un problema simile: ad esempio, potrebbe investire risorse per proteggere l'ambiente, oppure per la difesa nazionale, o per produrre beni di consumo.
- La società si trova di fronte dei <u>trade-off</u>: per raggiungere un obiettivo deve sacrificarne un altro.
- Questa è l'essenza della scarsità di risorse: se si utilizzano in un modo, si sottraggono da usi alternativi.
- La scarsità implica la necessità di prendere decisioni.

Principio 1: gli individui devono scegliere tra alternative (trade-off)

- La società deve tipicamente affrontare il trade-off tra efficienza ed equità.
- Efficienza: la società utilizza al massimo le risorse scarse e massimizza la dimensione della "torta" economica.
- <u>Uguaglianza</u>: distribuire la prosperità economica in modo uniforme tra i membri della società, riguarda come vengono suddivisi le "fette" della torta.

Principio 2: Il costo di qualcosa è ciò a cui si rinuncia per ottenerla

- Le persone devono confrontare costi e benefici delle alternative.
- Il concetto di costo più accurato si definisce costo opportunità.
- Costo opportunità: ciò a cui si deve rinunciare per ottenere un determinato bene o servizio.
- Esempio: nella decisione di frequentare l'università, il costo complessivo non riguarda solo le tasse universitarie, le spese per i libri, ecc., ma anche il valore del tempo che si è speso, che sarebbe stato possibile utilizzare in un altro modo.

Principio 3: Gli individui razionali pensano al margine

- <u>Individui razionali</u>: agiscono in modo sistematico e intenzionale per raggiungere i propri obiettivi, date le opportunità disponibili.
- Prendono decisioni valutando i benefici e i costi marginali.
- Variazione marginale: piccolo aggiustamento incrementale a un piano d'azione.
- Regola comportamentale: agire se benefici marginali sono maggiori dei costi marginali.
- Esempi: biglietto areo last minute in presenza di posti vuoti; apertura di un nuovo punto vendita per una grande catena commerciale.

Principio 4: Le persone rispondono agli incentivi

- Incentivo: qualcosa che induce un individuo ad agire.
- Gli individui razionali rispondono agli incentivi.
- Le persone rispondono agli incentivi perché, razionalmente, confrontano costi e benefici.
- Ad esempio: a un prezzo più alto, i compratori consumano meno e i venditori producono di più.
- Gli incentivi possono avere conseguenze non volute. Ad esempio: se vengono introdotte le cinture di sicurezza, gli individui possono guidare più velocemente perché temono di meno le conseguenze degli incidenti.
- Importante: quando si decidono le politiche pubbliche, bisogna tenere presente come cambiano i costi e i benefici per i cittadini, cioè i loro incentivi a intraprendere o meno un'azione.

Principio 5: Il commercio può migliorare le condizioni di tutti L'interazione tra individui

- Le persone traggono vantaggio dal commercio, in particolare quando si specializzano.
- Si possono acquistare più beni e servizi a costi inferiori.
- I paesi traggono vantaggio dal commercio perché possono specializzarsi in ciò che sanno fare meglio e godere di una maggiore varietà di beni.

- La maggior parte dei paesi che una volta aveva economie pianificate si è spostata verso economie di mercato.
- In un'economia di mercato, le decisioni di un pianificatore centrale sono sostituite da quelle di milioni di imprese e famiglie.
- Le imprese decidono chi assumere e cosa produrre; le famiglie decidono dove lavorare e cosa acquistare con il loro reddito.

- Le imprese e le famiglie interagiscono nel mercato, dove prezzi e interesse personale guidano le loro decisioni.
- Adam Smith (1776): Le imprese e le famiglie nei mercati competitivi agiscono come se fossero guidate da una "mano invisibile" che li conduce a risultati desiderabili.

- I <u>prezzi</u> sono lo strumento con cui la mano invisibile dirige l'attività economica.
- In un mercato competitivo i venditori osservano il prezzo per decidere quanto offrire; i compratori osservano il prezzo per decidere quanto domandare.
- Il prezzo riflette sia i costi di produzione del venditore che il valore del bene per il compratore.

- Corollario importante: quando un governo impedisce ai prezzi di aggiustarsi in base a domanda e offerta, ostacola la capacità della mano invisibile di coordinare le decisioni di imprese e famiglie.
- Questo aiuta a spiegare gli effetti avversi della maggior parte delle tasse (e del controllo dei prezzi) sull'allocazione delle risorse.

Principio 7: I governi possono talvolta migliorare i risultati del mercato

- Il governo è necessario per:
- Far rispettare le regole.
- Garantire i diritti di proprietà.
- Promuovere l'efficienza.
- Promuovere l'uguaglianza.

Principio 7: I governi possono talvolta migliorare i risultati del mercato

- Fallimento del mercato: situazione in cui un mercato lasciato a sé non alloca le risorse in modo efficiente.
- Le cause possono includere esternalità o potere di mercato.
- <u>Esternalità</u>: impatto delle azioni di una persona sul benessere di un terzo.
- Potere di mercato: capacità di influenzare indebitamente i prezzi di mercato.
- Attenzione: il fatto che in alcuni casi lo Stato possa migliorare una situazione determinata dal mercato non garantisce che poi effettivamente sia in grado di farlo.

Principio 8: Il tenore di vita di un paese dipende dalla sua capacità di produrre beni e servizi

- Esistono ampie differenze nel tenore di vita nel mondo.
- Ad esempio: nel 2019 il reddito medio era 65.000 \$ negli USA e 5.000
 \$ in Nigeria.
- Grandi cambiamenti nel tenore di vita nel tempo. Ad esempio, il tenore di vita negli USA oggi è otto volte superiore rispetto a cento anni fa.
- Quasi tutta la variazione è attribuibile a differenze nella produttività.

Principio 8: Il tenore di vita di un paese dipende dalla sua capacità di produrre beni e servizi

- <u>Produttività</u>: quantità di beni e servizi prodotti per unità di lavoro.
- Maggiore produttività conduce a migliore tenore di vita.
- Il tasso di crescita della produttività determina il tasso di crescita del reddito medio.

Principio 9: I prezzi aumentano quando lo stato stampa troppa moneta

- <u>Inflazione</u>: Un aumento del livello complessivo dei prezzi nell'economia.
- Alta inflazione: impone vari costi per la società
- Obiettivo dei responsabili delle politiche economiche: mantenere l'inflazione a un tasso ragionevole.
- Da cosa dipende l'inflazione: un fattore importante è la quantità di moneta stampata dallo Stato.
- Esempio: la forte inflazione che ha colpito molte economie dopo l'epidemia di COVID del 2020.

Principio 10: nel breve periodo esiste un trade-off tra inflazione e disoccupazione

- Effetti di breve periodo di un aumento della crescita dell'offerta di moneta:
- Stimola il livello complessivo della spesa e la domanda di beni e servizi.
- Una domanda più elevata induce le imprese ad aumentare i prezzi, assumere più lavoratori e produrre una quantità maggiore di beni e servizi.
- Più assunzioni comportano una riduzione della disoccupazione.

Principio 10: nel breve periodo esiste un trade-off tra inflazione e disoccupazione

- Compromesso di breve periodo tra disoccupazione e inflazione.
- Molte politiche economiche spingono disoccupazione e inflazione in direzioni opposte.
- Ruolo chiave nell'analisi del ciclo economico.
- <u>Ciclo economico</u>: fluttuazioni dell'attività economica, come occupazione e produzione

Conclusione

- Nei capitoli successivi svilupperemo approfondimenti specifici su persone, mercati ed economie.
- Faremo riferimento alle Dieci Regole dell'Economia introdotte in questo capitolo.